**Comunicato stampa**

19 aprile 2022

Si svolgerà il **6 e 7 maggio,** dalle 9.00 alle 18.30, presso la sede di via Petrarca a Napoli, il primo convegno del 2022 promosso dalla Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia (Safat) della Pontificia Facoltà dell’Italia Meridionale (PFTIM) Sezione San Luigi, in collaborazione con la Fondazione Culturale San Fedele di Milano e con il patrocinio della Fondazione Posillipo.

Dedicata al tema **«Quale arte sacra oggi?»**, la due-giorni è articolata secondo un approccio interdisciplinare alla questione e sarà caratterizzata dalla partecipazione di critici d’arte, artisti, filosofi, liturgisti ed esperti del settore.

«Il convegno - **spiegano Giorgio Agnisola e Andrea Dall’Asta, direttori scientifici dell’evento** - vuole essere occasione di confronto sul futuro dell’arte sacra, in una stretta relazione tra la liturgia e le varie modalità con le quali la società interpreta ed elabora uno dei temi centrali della contemporaneità, ossia l’immagine. È pensato come un vero e proprio laboratorio di ricerca da proseguire negli anni, insieme al corpo docente e agli studenti, per allargare ancor di più la rete di collaborazioni della Scuola, e contribuire a far, finalmente, rifiorire il dialogo tra arte e chiesa».

Il **6 maggio**, dopo i saluti della condirettrice della Safat, Giuliana Albano, del decano della PFTIM Sezione San Luigi, Mario Imperatori sj, e del preside della PFTIM, don Emilio Salvatore, il direttore della Safat, Jean Paul Hernandez sj, aprirà i lavori con una relazione sul tema *Fare memoria del passato per elaborare il presente*.

«Nella cultura occidentale,- **sottolinea il direttore Hernandez** - europea in particolare, siamo in un momento storico in cui si sta, probabilmente, superando una schizofrenia intellettuale che aveva, nell’ultimo secolo e mezzo, separato la creatività artistica dalla dimensione spirituale, dalle radici più profonde delle nostre tradizioni religiose e spirituali e soprattutto dalla richiesta di senso più profondo, che sta in ogni cuore umano e che lo porta a riconoscere il proprio limite e a rivolgersi a qualcosa che lo supera. È quindi questo un tempo privilegiato per leggere questa ricongiunzione tra arte e spiritualità, che non è un tornare indietro ma riscoprire il passato con una nuova fecondità. Riscoprire questo legame intrinseco tra arte e teologia, tra arte e mistero ha una fecondità totalmente nuova rispetto a mille o cinquecento anni fa. Il tempo di schizofrenia è stato un tempo per ritrovare questa relazione: il convegno vuole appunto mostrare che ogni arte ha questa profonda ricerca e meditazione del mistero ma anche essere d’aiuto agli ambiti più esplicitamente sacri che sono alla ricerca di nuovi linguaggi, una ricerca che proprio la chiesa fa fatica a portare avanti».

Coordinata da Andrea Dall’Asta sj, direttore della Galleria San Fedele di Milano, inizierà quindi la sessione dedicata **al rapporto tra liturgia ed estetica,** con gli interventi di Secondo Bongiovanni sj (PFTIM Sezione San Luigi), Giorgio Bonaccorso osb, (Istituto di Liturgia Pastorale di Santa Giustina), Nicola Salato ofm cap (PFTIM Sezione San Luigi) e Roberto Diodato (Università Cattolica del Sacro Cuore). Nel pomeriggio, Giorgio Agnisola, coordinatore dell’area di ricerca della Safat, modererà la sessione sul **panorama dell’arte sacra in Europa e in Italia**: dopo le relazioni di Bert Daelemanssj (Pontificia Università Comillas di Madrid) e Andrea Dall’Asta sj, il tema sarà affrontato in un **dialogo con gli artisti** Nicola de Maria, Ettore Frani, Giovanni Frangi, Bruna Esposito. La giornata si chiuderà con **cinque gruppi di lavoro** su *L’immagine tra idolo e icona*, *Quale arte negli edifici ecclesiali?*, *L’arte liturgica tra passato e presente*, *Arte liturgica: tra figurazione e non figurazione*, *In che senso l’arte liturgica è un luogo teologico?*, coordinati, rispettivamente, da Luigi Territo sj (PFTIM Sezione San Luigi), Emanuele Gambuti (Safat), Davide Dell’Oro sj (Safat), Jean Paul Hernandez sj e Nicola Salato ofm cap.

La giornata del **7 maggio** si aprirà con la sessione dedicata ad **esempi di interventi di arte liturgica in Italia**, moderata dalla condirettrice della Safat, Giuliana Albano: Emma Zanella, direttrice del MAGA, presenterà l’altare e l’ambone di Claudio Parmiggiani alla Basilica Santa Maria Assunta di Gallarate; l’architetto Patrizia Leonelli, la cappella e sala del commiato di Villa Serena, da lei realizzata in collaborazione con l’artista Ettore Spalletti; Francesco Gaddini, direttore dell’ufficio Beni culturali della diocesi di Pescia, l’adeguamento liturgico della cattedrale della città toscana. Dopo una breve pausa, la mattinata continuerà sul tema della **formazione all’arte sacra**. Interverranno: Claudia Manenti, direttrice Dies Domini Centro studi per l’architettura sacra di Bologna, Natalino Valentini, studioso del pensiero filosofico russo e di teologia ortodossa, Caterina Bruno, responsabile della sezione Pietre Vive di Napoli. Al professore Andrea Dall’Asta sono affidate le conclusioni dei lavori. Il pomeriggio sarà dedicato ad una **visita guidata** che intende offrire uno spaccato sull’arte contemporanea a Napoli.

La Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia della Pontificia Facoltà Teologica dell’Italia Meridionale Sezione San Luigi svolge le proprie attività dal 2006, con l’obiettivo di centrare il rapporto tra arte e sacro, sia nella prospettiva storico-artistica e teologica, sia in quella della comunicazione e della comprensione e produzione dell’arte e dei suoi meccanismi propositivi e fruitivi. Gli anni e l’esperienza maturata hanno consentito una costante evoluzione che ha portato alla svolta, nel 2020, con l’istituzione del **Diploma di Arte e Teologia**, titolo unico in Italia.

Per partecipare al convegno, in presenza oppure online, occorre prenotarsi compilando il modulo su [www.scuolaarteteologia.it/iscrizioni-on-line-al-convegno-quale-arte-sacra-oggi-6-7-maggio-2022/](http://www.scuolaarteteologia.it/iscrizioni-on-line-al-convegno-quale-arte-sacra-oggi-6-7-maggio-2022/)

Tutte le informazioni su quote di iscrizione, attestati di partecipazione e crediti formativi sono disponibili su [www.scuolaarteteologia.it](http://www.scuolaarteteologia.it)

Per maggiori dettagli è possibile scrivere a [segreteria.arteteologia@pftim.it](mailto:segreteria.arteteologia@pftim.it) o chiamare al numero 0812460333